Piano dei rifiuti in Toscana, pubblicato l'avviso pubblico esplorativo

Autore : Redazione

Data : 24 Novembre 2021

Monni: *'Obiettivi: aumentare riutilizzo e riciclo, no a nuovi termovalorizzatori e discariche'*

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Pubblicato l'avviso pubblico esplorativo *'per la manifestazione di interesse alla realizzazione di impianti di recupero/riciclo rifiuti urbani e/o rifiuti derivati dal trattamento degli urbani'*.

Si tratta del primo passo verso la realizzazione del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti e delle bonifiche, detto anche Piano per l'economia circolare, che andrà a sostituire il vigente Piano dei rifiuti e delle bonifiche dei siti inquinati.

Spiega l'Assessore all'ambiente Monia Monni:

> L'avviso rappresenta lo strumento operativo per guidare la transizione verso un'economia circolare, con un modello di sviluppo economico che abbia come obiettivo non solo il profitto, ma anche progresso sociale e salvaguardia dell'ambiente.
>
> È indispensabile proseguire nella direzione di una gestione dei rifiuti focalizzata sul recupero e riciclo di materia, a partire dalle raccolte differenziate, minimizzando lo smaltimento in linea con la strategia europea dell'economia circolare.
>
> Vogliamo concentrare l'attenzione sull’allungamento della vita dei materiali puntando sulla creazione di filiere del riciclo per mettere a disposizione delle industrie quantità crescenti di materie

prime seconde derivanti dai rifiuti.

Pertanto, sono tre gli obiettivi prioritari: raggiungere entro il 2025 almeno il 55% di riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti urbani, no a nuovi termovalorizzatori e no a nuove discariche.

Con l'avviso viene chiesto agli operatori economici in possesso dei requisiti indicati, di manifestare l'interesse: alla realizzazione di nuovi impianti; alla messa a disposizione di impianti esistenti di trattamento dei rifiuti urbani e dei rifiuti derivanti dal trattamento degli urbani, manifestando la volontà di garantire l'accesso di quest'ultimi a tariffe regolate e secondo le disposizioni dall'autorità competente; alla messa a disposizione dei impianti industriali che nell'ambito della propria attività siano disponibili a ricevere flussi di rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, manifestando la volontà di garantire l'accesso di quest'ultimi a tariffe regolate e secondo le disposizioni dall'autorità competente.

Gli impianti per i quali si chiede la manifestazione di interesse devono essere già realizzati o da realizzarsi nel territorio regionale e devono essere impianti di recupero/riciclo di rifiuti urbani e rifiuti derivanti dal trattamento degli urbani. Non vi rientrano impianti di termovalorizzazione.

Potranno partecipare all'avviso anche gli impianti industriali che intendono utilizzare specifici flussi di rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani nell'ambito della propria attività.

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici autorizzati alla gestione dei rifiuti, iscritti al registro delle imprese della provincia in cui l'operatore stesso ha la propria sede.

La manifestazione di interesse va redatta secondo il modello allegato all'avviso e, insieme ai documenti richiesti, inviata alla Regione entro 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT, prevista il prossimo 1° dicembre. Ci sarà tempo perciò fino al 28 febbraio 2022.

Testo completo dell'avviso e modello di presentazione delle domande